

ANDREA FILPA

Nato a Roma il 24 aprile 1956, si è laureato in Architettura nel 1981 presso l'Università degli Studi *La Sapienza* con una tesi inerente la pianificazione di un'area protetta. Nel 1982 è socio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, di cui è divenuto membro effettivo dal 1995 al 2016.

Membro dell'*Osservatorio Nazionale per il Paesaggio* istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività culturali (dal 2008 al 2018), fa parte dal 2003 della Comunità Scientifica del WWF Italia.

Tra il 1981 ed il 1991 ha svolto prevalentemente attività professionale, partecipando alla redazione di studi e piani ambientali (Piano del Parco dell'Alto Molise, Progetto Baunei, Studio sui biotopi della Provincia di Oristano, Studio sui biotopi costieri della Sardegna, Piano Paesaggistico della Maiella-Morrone), coordinando studi di impatto ambientale (Porto di Olbia, Ampliamento in terza corsia della A1 tra Fiano ed Orte) e dirigendo ricerche aventi per oggetto i rapporti tra pianificazione territoriale e programmazione economica.

Dal 1991 al 1994 ha insegnato presso la Faculdade de Arquitectura e Planeamento Fisico della Universidade Eduardo Mondlane di Maputo (Mozambico). In Italia e' stato docente in numerosi corsi di formazione inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale, la pianificazione ambientale e la pianificazione paesaggistica; ha coordinato (1994/1996) la scuola di formazione "Ambiente & Territorio" del WWF-Italia.

In occasione di eventi alluvionali (Tanaro 1994, Crotona 1996, Muson dè Sassi 1998, Val d'Orco/Canavese 2000) è stato chiamato come consulente esperto in pianificazione di bacino dalle Procure della Repubblica di Asti, Alba, Mondovì, Padova, Crotona, Ivrea.

Tra il 1995 e il 2014 ha partecipato alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Roma ed ha coordinato il PTCP di Siena, la redazione dell'Agenda XXI della Val d'Orcia, gli studi per lo SMaS (Schema Metropolitan dell'Area Senese), i Piani Strutturali ed i Regolamenti Urbanistici di Siena, Pienza e di San Quirico d'Orcia, nonché il Piano Strutturale di Chiusi.

Ricercatore dal 1995 in Progettazione Urbanistica presso la Facoltà di Architettura della Università di Camerino; professore associato dal 2001, alla fine del 2008 è chiamato presso la Facoltà di Architettura della Università di Roma Tre, dove partecipa al Collegio dei docenti della Scuola dottorale.

Ha svolto ricerche in materia di reti ecologiche (Progetto Planeco), sulla gestione del patrimonio storico architettonico, su temi legati alla pianificazione paesaggistica (con MIBAC), sulle prospettive di adattamento climatico degli insediamenti urbani (con Ministero Ambiente e ENEA) e sugli orizzonti della transizione ecologica e delle potenzialità - ambientali, formative ed esistenziali - della biodiversità in ambito urbano.

Coordinatore del settore *Insediamenti Urbani* della Strategia Nazionale di Adattamento climatico (SNAC, 2014-2017) e membro del gruppo di lavoro per la redazione del Piano Nazionale di Adattamento Climatico (PNAC, 2018-2020), ha partecipato alla ricerca per la definizione delle *Linee Guida per la redazione delle Agende Urbane di Sviluppo Sostenibile* (2020-2021; MITE, Università Roma Tre, Università Bocconi). Partecipa al gruppo di lavoro per la redazione del Piano del Parco Nazionale di Pantelleria (2020-in corso)

Membro della Commissione Nazionale per la riforma delle Politiche Urbane istituita dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (2022)